

Codice A2100A

D.D. 25 novembre 2022, n. 353

Approvazione PTE Proposta Tecnico Economica d'Iniziativa "PROGR_1_01 "GESTIONE INTEGRATA FONDI", Intervento n. 2 - Cruscotto unico di governance dei fondi strutturali della Regione Piemonte. Scheda 2.1 - "Avvio servizio monitoraggio fondi PNRR - versione 1.0", per un importo pari a € 14.507,78 esente IVA sul capitolo di spesa 208090 annualità 2022.



ATTO DD 353/A2100A/2022

DEL 25/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

OGGETTO: Approvazione PTE Proposta Tecnico Economica d'Iniziativa “PROGR_1_01 “GESTIONE INTEGRATA FONDI”, Intervento n. 2 – Cruscotto unico di governance dei fondi strutturali della Regione Piemonte. Scheda 2.1 - “Avvio servizio monitoraggio fondi PNRR – versione 1.0”, per un importo pari a € 14.507,78 esente IVA sul capitolo di spesa 208090 annualità 2022.

Premesso che:

- con nota del 5 febbraio 2018 (ricevuta ANAC prot. 0011066) è stata formalmente presentata dal RASA della Regione Piemonte l'iscrizione di tutti gli Enti Consorziati nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in-house previste dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016;
- l'ANAC, con delibera n. 161 del 19 febbraio 2020, ha iscritto la Regione Piemonte nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house al Consorzio per il Sistema Informativo (C.F. 01995120019), ai sensi dell'art. 192, c.1, D.Lgs. 50/2016;
- successivamente l'ANAC ha disposto, con Delibera 309 del 1° aprile 2020, l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing al CSI Piemonte.

con la deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la " Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022).

La citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in-house providing:

- a. i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;

b. le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell'art. 5 del nuovo Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (controllo analogo da parte dall'amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati). Secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all'adozione della soluzione "in house" poiché il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte;

circa il sopra detto punto b), prosegue la citata deliberazione, occorre che il provvedimento di affidamento diretto mediante approvazione di Proposta Tecnico Economica (PTE), avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, contenga una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, mediante emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del Settore Sistemi Informativi (oggi Sistema Informativo regionale), in ossequio all'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 50/2016, allo scopo precipuo di dimostrare la presenza delle condizioni oggettive che rendano preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

inoltre, gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d'azione ed i risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione, nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori;

Visto che:

- l'Unione Europea, per arginare la crisi economica sorta a seguito della pandemia da Covid-19, all'interno del programma Next Generation EU, che prevede un pacchetto di finanziamenti pari a 750 miliardi di euro, ha approvato il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza quale principale componente del suddetto programma, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione dei lavoratori e sviluppare una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale, al fine di per creare un'Europa post COVID-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future;
- l'articolo 17 del Regolamento in parola prevede che i singoli Stati membri elaborino un Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (anche PNRR), da trasmettere alla Commissione europea entro il 30 aprile 2021;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato dall'Italia il 30 aprile 2021 e definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo il 13 luglio

2021, è strutturato in sei Missioni, a loro volta suddivise in componenti (per un totale di 16):

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Inclusione e coesione;
6. Salute;

- l'ammontare delle risorse è pari a 191,50 miliardi di euro; a tali risorse si aggiungono, ai sensi del Decretolegge 6 maggio 2021, n. 59, quelle previste dal Piano nazionale per gli investimenti complementari, pari a 30,62 miliardi di euro;
- dato atto che, nell'ambito dell'attuazione del PNRR, la Regione Piemonte e gli Enti locali della regione risultano ad oggi assegnatari, in qualità di soggetti attuatori di numerose misure, di significativi finanziamenti, pari a oltre 3,5 miliardi di euro e la sola Regione Piemonte è responsabile dell'attuazione di misure PNRR per oltre 1 miliardo di euro, importi destinati ad aumentare;
- la Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport annovera tra le proprie competenze:
 - a. il coordinamento e monitoraggio della programmazione complementare dei fondi europei, compresi quelli afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato dall'Italia il 30 aprile 2021 e definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo il 13 luglio 2021 per rilanciarne l'economia a seguito della pandemia da Covid-19, nell'ambito del programma Next Generation EU;
 - b. la raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni volte a sostenere il processo decisionale e la programmazione europea che tenga conto delle istanze di soggetti pubblici e privati sul territorio;
- in particolare, per il monitoraggio delle attività in itinere connesse all'attuazione delle progettualità a valere sul PNRR, la Direzione - alla luce di un quadro la cui complessità si fa via via più crescente - necessita di disporre di strumenti informativi di supporto su scala regionale rispetto alle materie di competenze, in quanto al momento la Regione Piemonte non dispone di alcun sistema informativo specifico di raccolta dati e monitoraggio attività PNRR, ai fini del coordinamento e monitoraggio delle attività in itinere connesse all'attuazione del PNRR;
- risulta, pertanto, necessario acquisire idoneo applicativo, che consenta il monitoraggio fisico, finanziario ed economico dello stato di avanzamento delle singole progettualità a valere su risorse PNRR di cui risulta responsabile la Regione Piemonte, nonché l'alimentazione del "Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione".

Preso atto che:

- con nota ad oggetto "valutazione di congruità tecnico economica del "Catalogo e Listino dei servizi del CSI Piemonte anno 2022, Versione 2" – trasmissione", ricevuta il 09/05/2022 e protocollata con il n. 7854/A21000, agli atti della Direzione scrivente, il Settore "Sistema Informativo regionale" ha trasmesso alle direzioni regionali il documento "CONGRUITÀ TECNICO ECONOMICA ai sensi dell'art. 192 co.2 D.lgs 50/16 del CATALOGO E LISTINO DEI SERVIZI DEL CSI-PIEMONTE - ANNO 2022 – Versione 2", catalogo sul quale è basata la quantificazione dei costi della presente PTE;

- con nota prot. n. A2100A 18824 del 7 novembre 2022 è stata richiesta al CSI Piemonte la Proposta Tecnico Economica per la realizzazione dell'"Avvio servizio monitoraggio fondi PNRR";

- con nota prot. n. 00021013 del 09/11/202, acquisita agli atti della Direzione con prot. n.A2100A-

18962 del 9-11-2022, il CSI Piemonte ha trasmesso la Proposta Tecnico Economica (PTE) riguardante l'iniziativa *PROGR_1_01 "GESTIONE INTEGRATA FONDI"*, *Intervento n. 2 – Cruscotto unico di governance dei fondi strutturali della Regione Piemonte. Scheda 2.1 - "Avvio servizio monitoraggio fondi PNRR – versione 1.0"* per un importo pari a € 14.507,78 esente IVA, proposta che è stata ritenuta coerente con la richiesta avanzata;

- a completamento del parere di congruità espresso sui costi unitari del Catalogo e Listino del CSI anno 2022 inviato alle strutture regionali con nota prot. n. 00004842 del 07/05/2022, il Dirigente del Settore Sistema informativo regionale ha espresso, in data 21/11/2022, parere positivo di congruità riferito alla succitata PTE sia sotto il profilo tecnologico sia economico, rendendo con ciò stesso legittimo l'affidamento diretto dei servizi ai sensi dell'art. 192, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 s.m.i;

- è stato predisposto il previsto disciplinare di incarico, allegato e facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento, per l'affidamento del citato intervento n. 2.1.

Dato, inoltre, atto che:

- il presente provvedimento, in esecuzione della DGR n.21-4474 del 29/12/2021 di approvazione dello schema della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1/01/2022 / 31/12/2026, trova la necessaria copertura nelle risorse disponibili sul capitolo 208090 esercizio 2022;

- il CSI Piemonte ha richiesto la cessione del credito, come da rogito redatto dal notaio Eugenio STUCCHI in Carmagnola del 4 giugno 2021, rep. n. 15206/10597, registrato a Torino in data 14 giugno 2021 al n.30454 con il quale il consorzio per il sistema informativo CSI PIEMONTE, nel più generale contesto di un rapporto di factoring, cede pro-soluto a SACE FCT S.p.A. i suoi crediti nei confronti della Regione Piemonte rappresentati dalle fatture elencate nel documento definito "allegato A" dell'atto notarile, nonché tutti i crediti futuri ai sensi della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, che sorgeranno nel periodo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data del 7 giugno 2021.

- la DD-A21-135-2021 del 20/7/2021 ha preso atto della nuova cessione di credito da CSI Piemonte a SACE Fct S.p.A., come da rogito Rep. n. 15206/10597 del 4 giugno 2021, registrato a Torino in data 14 giugno 2021, n.30454 serie IT.

Ritenuto, per le motivazioni sopra espresse, di:

- avvalersi di CSI Piemonte per l'"Avvio servizio monitoraggio fondi PNRR", anche in quanto sviluppatore dei sistemi di monitoraggio e rendicontazione di vari fondi strutturali di interesse della Regione Piemonte, della suite di gestione documentale DOQUI, dalla suite UNICA (Contabilia) per la gestione della contabilità finanziaria e della contabilità economica-patrimoniale della Regione. Questi sistemi informatici alimentano infatti banche dati che potranno essere interrogate anche in sinergia con il sopra citato monitoraggio dei fondi PNRR;

- approvare la Proposta Tecnico Economica presentata dal CSI Piemonte e il relativo disciplinare di incarico, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), relativa all'iniziativa "*PROGR_1_01 "GESTIONE INTEGRATA FONDI"*", *Intervento n. 2 – Cruscotto unico di governance dei fondi strutturali della Regione Piemonte. Scheda 2.1 - "Avvio servizio monitoraggio fondi PNRR – versione 1.0"* " affidando al CSI Piemonte i servizi indicati e descritti in dettaglio nella scheda tecnica di intervento n.2.1 - per un importo complessivo pari a € 14.507,78 esente IVA;

- tenere conto della nota prot. n. 8711/ A11000 del 07/02/2022 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2022 e che a tale regime sono assoggettate le prestazioni di servizio espletate dal CSI Piemonte a favore della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport .

- procedere all'affidamento di incarico al CSI Piemonte, con sede in Torino, C.so Unione Sovietica n. 215, Partita Iva n. 01995120019 (codice beneficiario 12655) per un importo complessivo di € 14.507,78 nell'annualità 2022;

- impegnare a favore di CSI Piemonte, con sede in Torino, C.so Unione Sovietica n. 215, Partita Iva n. 01995120019 (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di € 14.507,78 come di seguito dettagliato:

- Cap. 208090 per € 14.507,78 del bilancio gestionale annualità 2022 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto che il capitolo 208090/2022 risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità.

Richiamato il Protocollo d'Intesa "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvato con D.G.R. n. 13-3370 del 30/5/2016;

Acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di CSI Piemonte e di SACE FCT S.p.A.

verificata la sussistenza dell'esenzione dall'assegnazione del CUP.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto (D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2 così come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14/06/2021);

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";

- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 192 (affidamenti in house);
- il decreto legislativo 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in Legge 120/2020;
- la L.R. n. 5/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 - (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la L.R. n. 6/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la L.R. n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024";
- la D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- la DGR n. 1-4970 del 4 maggio 2022, avente per oggetto " L.r. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. 43-3529 del 9/07/2021 "Approvazione del regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 73 - 5527 del 3.8.2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale:

- di affidare, ai sensi dell'art. 192 Dlgs 50/2016 e s.m.i., al CSI Piemonte con sede in Torino, C.so Unione Sovietica n. 215, Partita Iva n. 01995120019 (codice beneficiario 12655), l'incarico per la realizzazione del "Avvio servizio monitoraggio fondi PNRR" e contestualmente di approvare il disciplinare di incarico, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), per un importo complessivo di € 14.507,78 esente IVA ai sensi della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1-01-2022/31-12-2026;

- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Torino, C.so Unione Sovietica n. 215, Partita Iva n. 01995120019 (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di € 14.507,78:

- sul Capitolo 208090/2022 del bilancio gestionale annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di nominare Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Paola Casagrande, Direttore della Direzione coordinamento politiche fondi europei, turismo e sport, firmatario del presente provvedimento;

- di dare atto che si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa a seguito di presentazione di fattura elettronica o documenti di debito debitamente controllati e vistati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, emesse secondo le modalità precisate nella disciplinare di incarico;

- di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte";

- di disporre la pubblicazione della presente, ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati:

Oggetto: "Avvio servizio monitoraggio fondi PNRR"

Responsabile del procedimento: Paola Casagrande

Modalità Individuazione Beneficiario: ai sensi dell'art. 192 D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Beneficiario: CSI Piemonte (codice beneficiario 12655)

P.IVA 01995120019

CUP esente

Importo: € 14.507,78

Tempi: 31 dicembre 2022

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n.

104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRETTORE (A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E
FONDI EUROPEI - TURISMO E SPORT)
Firmato digitalmente da Paola Casagrande

Allegato

**PTE DI INIZIATIVA “GESTIONE INTEGRATA FONDI”
APPROVATA CON D.D. N. _____ DEL ___/11/2022**

Proposta Tecnico Economica d’Iniziativa –

Intervento n. 2 – *Cruscotto unico di governance dei fondi strutturali della Regione Piemonte*

Scheda 2.1 – *“Avvio servizio monitoraggio fondi PNRR – versione 1.0”*

Disciplinare di incarico

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n.A2100A-18962 del 9-11-2022 (prot. CSI n. n. 00021013 del 09/11/2022), si comunica che con determina dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l’iniziativa “*PROGR_1_01 “GESTIONE INTEGRATA FONDI”*” ed è stato affidato l’**intervento n. 2 – *Cruscotto unico di governance dei fondi strutturali della Regione Piemonte. Scheda 2.1 – “Avvio servizio monitoraggio fondi PNRR – versione 1.0.”***

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte, Direzione (A2100A), – Referente dell’Iniziativa: ing. Chiara Muzzolon, e responsabile dell’Iniziativa d.ssa Paola Casagrande, Direttore

e

Contraente

CSI-Piemonte, F.O. Direzione Architetture, Dati e Web/ Area Data governance e valorizzazione dati
Referente cliente: Cinzia Zambenardi, Enzo Casula, Direzione Architetture, Dati e Web/ Area Data governance e valorizzazione dati

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalla relativa Scheda tecnica di intervento agli atti, che ne forma parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 29 dicembre 2021.

2 QUADRO RIASSUNTIVO

2.1 INQUADRAMENTO

2.1.1 Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale)

L'iniziativa persegue le seguenti linee strategiche definite nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 – 2022: diffusione delle nuove tecnologie digitali incentivando la standardizzazione e seguendo il principio guida di servizi inclusivi e accessibili, di dati pubblici come bene comune e interoperabilità by design.

L'iniziativa della presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento alle priorità strategiche di livello 1 Piano delle performance: Priorità politica: EFFICIENZA ISTITUZIONALE OBIETTIVO GESTIONALE COLLETTIVO: Transizione al digitale

Nell'ambito dell'iniziativa suddetta, la Proposta Tecnico Economica fa riferimento all'intervento che sarà avviato e concluso nel 2022.

I contenuti tecnici di dettaglio ed il preventivo economico relativi alla realizzazione dell'intervento sono ricompresi nella Scheda Tecnica di Intervento agli atti, che forma parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

2.1.2 Stato attuale

L'Unione Europea, per arginare la crisi economica sorta a seguito della pandemia da Covid-19, all'interno del programma Next Generation EU, che prevede un pacchetto di finanziamenti pari a 750 miliardi di euro, ha approvato il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza quale principale componente del suddetto programma, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione dei lavoratori e sviluppare una maggiore equità di

genere, territoriale e generazionale, al fine di per creare un'Europa post COVID-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future;

l'articolo 17 del Regolamento in parola prevede che i singoli Stati membri elaborino un Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (anche PNRR), da trasmettere alla Commissione europea entro il 30 aprile 2021;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato dall'Italia il 30 aprile 2021 e definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo il 13 luglio 2021, è strutturato in sei Missioni, a loro volta suddivise in componenti (per un totale di 16):

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Inclusione e coesione;
6. Salute;

l'ammontare delle risorse è pari a 191,50 miliardi di euro; a tali risorse si aggiungono, ai sensi del Decretolegge 6 maggio 2021, n. 59, quelle previste dal Piano nazionale per gli investimenti complementari, pari a 30,62 miliardi di euro;

nell'ambito dell'attuazione del PNRR, la Regione Piemonte e gli Enti locali della regione risultano ad oggi assegnatari, in qualità di soggetti attuatori di numerose misure, di significativi finanziamenti, pari a oltre 3,5 miliardi di euro e la sola Regione Piemonte è responsabile dell'attuazione di misure PNRR per oltre 1 miliardo di euro, importi destinati ad aumentare.

Grazie all'utilizzo dei fondi del PNRR, il Piemonte si pone tra gli altri l'obiettivo ambizioso di migliorare la qualità della vita dei propri cittadini e di consolidare uno sviluppo sostenibile che agiscano sul tessuto economico e produttivo.

La Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport annovera tra le proprie competenze:

- a) il coordinamento e monitoraggio della programmazione complementare dei fondi europei, compresi quelli afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato dall'Italia il 30 aprile 2021 e definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo il 13 luglio 2021 per rilanciarne l'economia a seguito della pandemia da Covid-19, nell'ambito del programma Next Generation EU;

- b) la raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni volte a sostenere il processo decisionale e la programmazione europea che tenga conto delle istanze di soggetti pubblici e privati sul territorio.

In particolare, per il monitoraggio delle attività in itinere connesse all'attuazione delle progettualità a valere sul PNRR, la Direzione - alla luce di un quadro la cui complessità si fa via via più crescente - necessita di disporre di strumenti informativi di supporto su scala regionale rispetto alle materie di competenze, in quanto al momento la Regione Piemonte non dispone di alcun sistema informativo specifico di raccolta dati e monitoraggio attività PNRR, ai fini del coordinamento e monitoraggio delle attività in itinere connesse all'attuazione del PNRR.

Risulta, pertanto, necessario acquisire idoneo applicativo, che consenta il monitoraggio fisico, finanziario ed economico dello stato di avanzamento delle singole progettualità a valere su risorse PNRR di cui risulta responsabile la Regione Piemonte, nonché l'alimentazione del "Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione".

2.1.3 Obiettivi della proposta

La soluzione proposta si pone l'obiettivo di mettere a disposizione della Regione Piemonte strumenti adatti per il monitoraggio delle progettualità finanziate dal PNRR della cui attuazione l'Ente è direttamente responsabile.

Infatti il CSI Piemonte ha realizzato una piattaforma applicativa per avere una vista sul portfolio di programmi e progetti finanziati con una molteplicità di fondi tra cui il PNRR e poterne monitorare gli stati di avanzamento fisico (inteso come amministrativo-procedurale) ed economico-finanziario.

Per una descrizione completa delle diverse componenti si rimanda al capitolo 2 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE della Scheda Tecnica di Intervento, allegata alla presente proposta.

3 OGGETTO DELLA FORNITURA DELL'INTERVENTO: N.2 CRUSCOTTO UNICO DI GOVERNANCE DEI FONDI STRUTTURALI DELLA REGIONE PIEMONTE – SCHEDA 2.1 “ AVVIO SERVIZIO MONITORAGGIO FONDI PNRR – VERSIONE 1,0”

PROGETTO DI MASSIMA DELLA SOLUZIONE

All'interno del più ampio intervento n. 2, la scheda 2.1 in oggetto prevede di mettere a disposizione della Regione Piemonte strumenti adatti per il monitoraggio delle progettualità finanziate dal PNRR della cui attuazione l'Ente è direttamente responsabile.

L'applicazione, rientra nell'ambito del perimetro applicativo e funzionale della piattaforma denominata **SUITE UNICA** del CSI Piemonte e viene identificata come **UNICA progetti**, attualmente disponibile nella **versione 1.0**. Essa ha come obiettivo primario la realizzazione di un “Servizio di Gestione e Monitoraggio Fondi PNRR”, ovvero consentire un controllo rafforzato sull'avanzamento delle operazioni finanziate da varie tipologie di fondi tra cui il PNRR, permettendo nel contempo la gestione, verifica e controllo degli avanzamenti procedurali e finanziari.

La soluzione informatica consente di supportare gli Enti nella loro attività mediante un sistema di gestione dati e informazioni, dotato di reportistica oltre che un servizio di **dashboarding**, con il quale fornire informazioni aggregate e reportistica che possano essere di supporto alla governance degli Enti oltre che alla pubblicazione di dati che possono essere di interesse pubblico. Il servizio di dashboarding ha come finalità mettere a disposizione un cruscotto di monitoraggio, uno strumento che permetta visualizzazioni grafiche e report, presentando i dati secondo livelli di aggregazione definiti. Anche il cruscotto di monitoraggio è inserito nell'ambito dei servizi della SUITE Unica, e viene identificato nella componente **UNICA Governance Progetti**, il modulo realizzato per offrire strumenti per il monitoraggio di contabilità, approvvigionamenti e progetti di investimento degli Enti.

La componente UNICA Governance Progetti raccoglie nella Yucca – Smart Data Platform della Regione Piemonte i dati inseriti con il modulo gestionale, mettendoli a disposizione anche per le analisi integrate del “Cruscotto unico di governance dei fondi strutturali della Regione Piemonte”.

Deliverable

L'intervento consisterà nella messa a disposizione di:

- utenti abilitati e addestrati all'uso della piattaforma UNICA PROGETTI;
- componente piattaforma UNICA PROGETTI opportunamente configurata per l'Ente;
- manuale utente componente di piattaforma UNICA PROGETTI;
- report accesso utenti giornalieri a fine 2022.

Soluzione proposta

Nel suo complesso, il Servizio di gestione e monitoraggio fondi PNRR, nell'attuale versione 1.0 oggetto della presente PTE, è realizzato mediante due componenti integrate tra loro:

UNICA progetti lo strumento finalizzato all'inserimento e gestione dei dati relativi a progetti e iniziative finanziate da varie tipologie di fondi tra cui il PNRR, oltre che delle informazioni relative al loro stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario

UNICA Governance Progetti lo strumento di *dashboarding e reportistica* finalizzato a visualizzare e navigare i dati presenti in UNICA progetti mediante un apposito cruscotto dotato di indicatori e della possibilità di effettuare viste aggregate sui dati

I servizi verranno erogati in logica di software *as a service*. Le componenti sono *web based*, risiedono in ambienti cloud, e sono accessibili dagli utenti dell'Ente (dipendenti, funzionari, dirigenti o amministratori) mediante un sistema di autenticazione e credenziali di accesso forniti dal CSI Piemonte nell'ambito della presente PTE. Quindi la presente PTE comprende il supporto necessario all'avvio del servizio entro il 2022 per quanto riguarda le attività di configurazione e di personalizzazione del sistema informativo esistente (UNICA) necessarie alla gestione dei processi per l'Ente specifico (compresi gli utenti individuati per l'utilizzo del servizio) e attività di Data Analytics che includono l'aggiornamento di sistemi decisionali.

Vincoli della proposta

La proposta è caratterizzata dai seguenti vincoli:

- la base dati della piattaforma è la medesima per tutti gli Enti utilizzatori della soluzione UNICA (ogni Ente potrà consultare e/o modificare solo i dati di competenza);
- l'infrastruttura e le componenti della piattaforma sono le stesse per tutti gli Enti attivi sulla soluzione UNICA;
- il materiale formativo e la manualistica saranno unici e comuni a tutti gli Enti utilizzatori della soluzione UNICA;
- si prevedono due sessioni formative da erogare agli utenti dell'Ente seguito da supporto operativo agli utenti in caso di necessità;
- si prevede l'attivazione all'accesso al servizio per circa n. 10 utenti (gli stessi per UNICA PROGETTI e UNICA GOVERNANCE Progetti), tale attivazione sarà effettuata sulla base di un elenco fornito dall'Ente.

4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

L'INIZIO LAVORI È DEFINITO DAL SEGUENTE CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ.

Interventi previsti nell'Iniziativa	2022			
	1°trim	2°trim	3°trim	4°trim
Intervento n.2 - Cruscotto unico di governance dei fondi strutturali della Regione Piemonte. Scheda 2.1 - "Avvio servizio monitoraggio fondi PNRR – versione 1.0"				

5 PERIMETRO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Intervento n.2 - Cruscotto unico di governance dei fondi strutturali della Regione Piemonte. Scheda 2.1 - "Avvio servizio monitoraggio fondi PNRR – versione 1.0"

Prodotto	Valore Economico	
	Totale (€)	Competenza (€)
		2022
2.4.1.1. Intervento n.2 - Cruscotto unico di governance dei fondi strutturali della Regione Piemonte. Scheda 2.1 - "Avvio servizio monitoraggio fondi PNRR – versione 1.0"	14.507,78	14.507,78
TOTALE	14.507,78	14.507,78

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo del collaudo previsto del deliverable rilasciato e la regolarità della fornitura.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport
- CSI-Piemonte, Direzione Architetture, Dati e Web/ Area Data governance e valorizzazione dati

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Chiara Muzzolon, Dirigente in staff alla struttura temporanea XST031 – Attuazione del PNRR con la funzione di Referente di progetto;
- Cinzia Zambenardi, in rappresentanza del CSI-Piemonte con la funzione di Referente dell'iniziativa.
- Enzo Casula, in rappresentanza del CSI-Piemonte con la funzione di Referente dell'intervento n.2, entro il quale si colloca l'oggetto del presente disciplinare di incarico.

Al CdC potrà essere invitato il Direttore della Direzione coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport, con la funzione di Responsabile dell'Iniziativa, ogni qualvolta ritenuto indispensabile.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI-Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI-Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il **Comitato di Coordinamento** si riunisce con cadenza proporzionata alla durata della fornitura. In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai deliverable rilasciati.

Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Gli indicatori di riferimento per la misurazione della qualità dei servizi erogati sono i seguenti:

Rispetto dei tempi di consegna dei deliverable previsti, valutato in n. gg successivi ai termini previsti nel piano delle consegne per ciascun deliverable. Lo SLA è rispettato a livello di deliverable se: i gg. totali di ritardo per, ciascun deliverable, risultano inferiori al 15% rispetto ai gg complessivamente previsti per ciascun deliverable.

Nel CDC verranno valutati eventuale sospensione del conteggio dei gg. di ritardo qualora il prodotto non possa essere consegnato per causa esterne e non imputabili al CSI Piemonte.

10 ACCETTAZIONE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI-Piemonte entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il CSI deve consegnare il piano dei test prima dell'avvio delle verifiche di test dei singoli prodotti.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio dei prodotti previsti dall'intervento oggetto del presente disciplinare e dall'attestazione positiva della verifica di conformità.

12 REPOSITORY APPLICATIVO

Si evidenzia che per la peculiarità dell'attività non sono previsti particolari documenti di progetto, verrà predisposto un unico documento, che sarà oggetto di consegna, costituito dalla relazione delle attività svolte, che sarà formalizzata con il verbale di conformità e che darà evidenza dei servizi attivati, e della modulistica inviata per le registrazioni effettuate presso i sistemi esterni .

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2026.

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 1.4 della Scheda tecnica di intervento in merito alla SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive

modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto dal punto c) del paragrafo 14.

16 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

A2100A Direzione coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport

PEC: fondieuropei@cert.regione.piemonte.it

Fornitore del servizio: CSI Piemonte

PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino, __/__/2022

Per la Regione

Il Direttore della Direzione coordinamento politiche
e fondi europei, turismo e sport

Paola Casagrande

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Per il CSI

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*